

Dalla Regione alla Provincia contribuito per uno studio su un nuovo scalo-merci

In provincia di Bergamo vi è una delle maggiori rarefazioni di presenza di infrastrutture ferroviarie...

Così l'assessore provinciale all'assessorato per il Territorio, Luigi Ghisloti, in una relazione al Consiglio provinciale del luglio di quest'anno...

Sul tappeto, come è noto, sono due proposte: una dell'Asco (l'Associazione degli spedizionieri orobici) che ha indicato la zona di Montello...

seguenti prescrizioni: a) l'inquadramento del Centro nel Piano regionale dei trasporti;

b) l'indagine sulla domanda e sull'offerta del trasporto merci secondo i diversi modi di trasporto nella nostra provincia;

c) proiezione dell'entità della domanda e previsione dell'evoluzione dell'offerta al 1990;

d) analisi funzionale, tipologica e dimensionale del Centro; e) una volta definiti i criteri localizzativi...

f) lo studio dovrà infine formulare realistiche proposte organizzativo-gestionali del Centro. In particolare occorrerà approfondire gli aspetti legati alla gestione del patrimonio immobiliare...

Dopo anni di dibattiti e di proposte, dunque è finalmente giunta l'ora di un approfondimento del problema o meglio della localizzazione di questo «interporto»...

li il triplicamento dell'autostrada Bergamo-Brescia, il tracollo della Pedemontana, l'ipotesi di un nuovo collegamento autostradale Dalmine-Seriate...

Ci sarebbe forse un punto che gioca più a favore di quest'ultima soluzione ed è l'auspicata realizzazione del traffico ferroviario della Spiluga entro il 2000...

E' vero, ma è altrettanto vero che la linea della Spiluga, secondo il progetto elaborato di massima, da Leco si dirama anche sul quadrilatero di scorrimento delle merci attraverso Bergamo, Brescia e Mantova.

UN INCONTRO A COSTA VOLPINO L'occupazione nello stabilimento «Dalmine» di Costa Volpino

Costa Volpino, 3. Oltre 500 lavoratori della Dalmine di Costa Volpino, numerosi amministratori dei comuni dell'Alto Sebino e della Valle Camonica...

Per l'amministratore delegato della Dalmine, rag. Lario Testa, la fermata del laminatoio («che non ha carico di lavoro ed è un impianto obsoleto») non pregiudicherebbe il futuro dello stabilimento che deve, comunque, continuare a caratterizzarsi come il centro nazionale per la produzione di tubi di alta qualità...

Per l'amministratore delegato della Dalmine, rag. Lario Testa, la fermata del laminatoio («che non ha carico di lavoro ed è un impianto obsoleto») non pregiudicherebbe il futuro dello stabilimento che deve, comunque, continuare a caratterizzarsi come il centro nazionale per la produzione di tubi di alta qualità...

fine - ha dichiarato l'amministratore delegato della Dalmine - Costa Volpino ha bisogno di nuovi investimenti e non solo quelli per la trafilatura a freddo...

Locatello, 3. Un uomo di 49 anni, il sig. Cesare Moretti abitante alla frazione Sassi di Locatello, è deceduto questa mattina per infarto...

FERITO A POLTRAGNO IN UN TAMPONAMENTO. Lovere, 3. E' stato trattenuto in osservazione all'Ospedale di...

Esplode la «Sferomania»

Nasce all'insegna del classico il «LABIRINTO SFERICO», rompicapo 1984.



Il labirinto, ormai il più classico dei rompicapo, è il nuovo gioco per grandi e piccini del 1984.

Non si tratta però del solito labirinto. Come nel caso del rompicapo che ha avuto gran successo negli ultimi anni, evoluzione spaziale del gioco del «15», questo è l'evoluzione tridimensionale, per la prima volta, di un gioco classico che fino ad oggi si svolgeva su di un solo piano...

rie di percorsi, di cui uno solo, saltando da un «piano» sferico all'altro, consente il raggiungimento del traguardo. Spingendo con la chiave apposta la sfera contenuta nell'involucro di testa del Labirinto Sferico, ci si immette nel percorso. Attenzione: sbagliare è facile e si possono percorrere chilometri senza trovare l'uscita!

Pubblicizzato sui maggiori networks, il Labirinto Sferico è oggetto di grandi concorsi, il primo dei quali inizierà fra pochi giorni, con premi da favola. Insomma Caminati ha creato il rompicapo dell'anno per il 1984: Il Labirinto Sferico.

Note d'arte

Alla «Bergamo» la postuma di Mario Carminati

Gran follia ieri sera, alla Galleria d'Arte Bergamo (Contrada Tre Passi, 1) per l'inaugurazione della mostra postuma di Mario Carminati, il pittore bergamasco scomparso repentinamente due anni fa, quando la mostra aperta ieri era pronta per essere proposta al pubblico...

B. Palazzi all'«Adda» di Capriate

In occasione della prima mostra personale, in Milano, alla celebre Galleria Pesarò, che aveva promosso i primi cenacoli del «Novecento» e accolto le più prestigiose firme dell'arte nazionale, nel 1934 sulla rivista Emporium Vincenzo Costantini affermava: «Quanta fortuna nelle mani del giovane Bernardino Palazzi». Era ancora giovane...

la propria personalità d'artista e l'arte italiana del Novecento. A questo proposito ben dice Ugo Nebbia «... un antico debito di simpatia e d'interesse che mi lega a questo artista così nostro d'accento e di passione, così «novecento», non di programma, ma di nascita, oltre che di salute della sua giovane spinta, perché Palazzi non ha subito il trauma dei convegni novecentisti che hanno proposto la conversione ad uno stile o imposto la vocazione di moda, ma è nato pittore del «Novecento» perché assorbito dal fascino di un'antica sapienza figurativa completamente indipendente dalle scuole e semplicemente dettata dalle proprie emozioni...

Fernando Rea Calisto Gritti al Salone del Distretto di Treviglio

Treviglio, 3. Importante presentazione a Treviglio del pittore bergamasco Calisto Gritti che è venuto ad abitare a Treviglio da poco più di un anno, ha deciso appunto di mostrare parte della sua produzione artistica al pubblico di questa città. La mostra di Calisto Gritti è puntata tutta sulle incisioni, nelle quali si è autenticamente maestro si è aperta questo sabato 3 dicembre, con il consueto...

orario di apertura: per i trevigliesi una preziosa, incantata occasione d'arte, verso un tipo di espressione grafica di notevole rilievo. Tra l'altro Gritti pubblica proprio oggi, sulla prima pagina del locale settimanale «Il Popolo Cattolico», una sua bellissima acquaforte, nella quale sono espressi alcuni dei momenti grafici più significativi di Treviglio, da lui avvertiti con profonda sensibilità interpretativa.

Camillo Fait e il colore

Camillo Fait è rientrato dalla sua trasferta in Sicilia in un'occasione di soddisfazioni. Infatti la «personale» presentata al Banco di Sicilia di Palermo ha ottenuto il vivo interessamento da parte degli appassionati d'arte e il pieno apprezzamento della critica. Fait - che i bergamaschi ben conoscono - è un artista che ha profondo il senso del presente e della libertà, che del colore riesce a valorizzare le emozioni più sincere e che si è fatto un suo modo particolarissimo di esprimersi. «Ogni volta che espongo un quadro mi auguro di riuscire a trasmettere al prossimo le sensazioni che provo nell'attimo in cui prendo in mano i pennelli per accingermi all'opera», ha commentato Fait. E bisogna riconoscere che il suo colloquio con il visitatore è sempre immediato e piacevole. Camillo Fait l'anno prossimo conta di esporre di nuovo a Bergamo.

A PREMIO DEBUTTO DELLA COMPAGNIA TEATRALE

Premolo, 29. Domenica scorsa la compagnia teatrale locale «Don Antonio Seghezzi» ha esordito nel teatro parrocchiale con «Vero Amore» di Roberto Zago. La commedia di sorprendente attualità è stata rappresentata con buona capacità interpretativa da tutti gli attori. Il pubblico intervenuto si è mostrato entusiasta applaudendo più volte a scena aperta. E' questo il terzo spettacolo proposto dalla compagnia che lavora ormai da un anno: per primo il «Numero 38» di Fermo Giuseppe Terzi; secondo «Casa di bambola» di Henrik Ibsen, ora «Vero amore».

I tre spettacoli hanno mostrato un crescendo della capacità espressiva. Il lavoro teatrale è stato registrato dalla troupe esterna di Radio-Tv Clusone diretta da Oscar Manzoni e verrà trasmesso in settimana. La compagnia teatrale rappresenta per i giovani attori un momento importante di ritrovamento di crescita, di impiego intelligente del tempo libero e per la comunità tremolese un punto di riferimento e coinvolgimento tutto particolare. Complimenti alla regia dei signori Seghezzi Giosuè e Caterina Meloncelli.

FESTEGGIA IL SUCCESSO DELLE NUOVE FIAT

OFFRE FIAT

Uno, Ritmo, Panda, Argenta, Regata: il nome dei successi Fiat che hanno scandito il 1983. Un anno di imponente impegno industriale, di progresso tecnologico, di incalzante rinnovamento dell'intera gamma Fiat. Un anno di entusiasmanti successi di vendita. La chiara dimostrazione che Fiat sa interpretare meglio di chiunque altro le esigenze del pubblico. Per festeggiare un anno così, pochi giorni non...

bastano. Infatti, a grande richiesta, per tutte le nuove Fiat ordinate e ritirate dall'1 al 7 dicembre, nelle Succursali e Concessionarie Fiat di tutta Italia la festa continua. Continua con la straordinaria riduzione di 500.000 lire* sul prezzo chiavi in mano di tutte le vetture della gamma Fiat disponibili.

Tutte, esclusa soltanto la piccola 126. Scegliete liberamente. Dall'Argenta alla Regata, dalla Ritmo alla Panda, dalla 127 alla Uno, se vi affrettate potete ancora godere il duplice vantaggio di far vostra subito e a mezzo milione in meno la Fiat di successo che fa caso vostro. Regalatevi subito una nuova Fiat. A conti fatti vi regalate 500.000 lire per festeggiarla come si deve. Offrono le Succursali e Concessionarie Fiat.

CONTINUA A GRANDE RICHIESTA FINO AL 7 DICEMBRE MEZZO MILIONE IN MENO SU TUTTE LE NUOVE FIAT PER CHIUDERE IN BELLEZZA UN ANNO DI SUCCESSI



*iva compresa. Speciale offerta non cumulabile.